



# Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

N. protocollo: 47/2020

## **Indennità di 600 euro: prime istruzioni dall'Inps – sospensione versamenti**

Con il **messaggio n. 1381 del 26.03.2020**, l'Inps ha fornito i primi chiarimenti in merito alle modalità per richiedere l'**indennità di 600 euro** prevista dagli **articoli 27, 28, 29, 30 e 38 D.L. 18/2020** (c.d. **decreto "Cura Italia"**). Le prestazioni saranno accessibili esclusivamente in **modalità telematica**, ragion per cui si rende necessario, per il contribuente, dotarsi di **pin dispositivo rilasciato dall'Inps** (o pin ordinario, per alcune attività semplici di consultazione o gestione); **spid di livello 2 o superiore**; **carta di identità elettronica 3.0**; **carta nazionale dei servizi**. Al fine di garantire a tutti i contribuenti l'accesso alle prestazioni economiche, l'Inps, da un lato, ha previsto la possibilità di inoltrare la domanda con **modalità semplificate**, e, dall'altro, sta predisponendo una nuova **procedura di rilascio diretto del pin** dispositivo tramite riconoscimento a distanza. Quest'ultima procedura sarà gestita dal **Contact Center** e consentirà ai cittadini di ottenere, in **un unico processo da remoto**, un **nuovo pin con funzioni dispositive, senza dover attendere gli ulteriori 8 caratteri** del pin che, ad oggi, sono spediti a mezzo posta. Si rende tuttavia necessario attendere un successivo messaggio per poter avere **maggiori dettagli in merito alla procedura in esame**, nonché per conoscere la **data di avvio del nuovo servizio**. In alternativa, è stato previsto un **meccanismo "semplificato" di richiesta del pin**, il quale, però, potrà essere utilizzato esclusivamente con riferimento alle **seguenti domande** previste dal **D.L. 18/2020** nell'ambito dell'emergenza sanitaria **Coronavirus**:

- **indennità professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;**
- **indennità lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago;**
- **indennità lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali;**
- **indennità lavoratori del settore agricolo;**
- **indennità lavoratori dello spettacolo;**
- **bonus per i servizi di baby-sitting.**

via IV Novembre, 10 - Crema (CR) Italia - tel. +39 037381401 fax +39 0373250560

codice fiscale e partiva iva 01374160198

e-mail: [studio@studiozaniboni.com](mailto:studio@studiozaniboni.com) - web: [www.studiozaniboni.com](http://www.studiozaniboni.com)

**Codice Destinatario SUBM70N**



# Studio Associato Zaniboni

Berva Dr. Paola - Conti Dr. Roberto - Zaniboni Dr. Fabrizio



Dottori Commercialisti – Revisori Legali

La **modalità semplificata** si sostanzia nella possibilità di richiedere le prestazioni inserendo esclusivamente la **prima parte del pin**, ricevuto via sms o mail **subito dopo averlo richiesto**.

A tal proposito si ricorda che la **richiesta del pin può essere effettuata attraverso i seguenti canali**:

- sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it), utilizzando il servizio “**Richiesta pin**”;
- **Contact Center**, chiamando il **numero verde 803 164** (gratuito da rete fissa), **oppure 06 164164** (a pagamento da rete mobile).

Qualora il cittadino non riceva, **entro 12 ore dalla richiesta**, la prima parte del pin, l'Inps invita a **chiamare il Contact Center per la validazione della richiesta**.

In considerazione delle **procedure illustrate nel messaggio Inps in esame**, ed appena brevemente richiamate, pare quindi comprendere che **le domande non potranno essere trasmesse dall'intermediario**, dovendo il **cittadino agire direttamente con il proprio pin** (salvo, ovviamente, successivi chiarimenti).

Sempre nella giornata di ieri, **26 marzo**, con un **comunicato stampa**, l'Inps ha annunciato che, con il **messaggio n. 1373 del 25.05.2020** sono state **adeguate le indicazioni contenute nella circolare Inps n. 37 del 12.03.2020**.

A fronte del suddetto adeguamento è stato **definitivamente chiarito che la sospensione dei versamenti contributivi comprende anche quelli relativi alla quota a carico dei lavoratori dipendenti**, fermo restando l'obbligo di **riversamento all'Istituto entro la data di ripresa dei versamenti** in un'unica soluzione o mediante rateizzazione, fino a un **massimo di cinque rate mensili** dello stesso importo, in entrambi i casi **senza applicazione di sanzioni e interessi**